

	I.P.S.S.A.R. Istituto Professionale di Stato per i Servizi Alberghieri e della Ristorazione "Alfredo Beltrame" Via Carso, 114 - 31029 Vittorio Veneto (TV) ☎ 0438/556367 - 556128 - 556060 ☎ 0438/946336 ✉ beltrame@alberghierobeltrame.gov.it - http://www.alberghierobeltrame.gov.it C.F. 93005790261	MCI 02 Pagina 1 di 1
---	---	---

Circolare n. 436

Vittorio Veneto, 05/02/2015

E, p.c.

Ai Docenti di Lettere
Al Personale A.T.A.
S E D E

Oggetto: Proposta di Artestoria Associazione Culturale

L'Associazione in oggetto presenta la seguente proposta:

Conoscere La Prima Guerra Mondiale da vicino.

Proposte per le Scuole in collaborazione con Città di Conegliano

Tutto il Nordest fu il teatro dei fatti accaduti cent'anni fa, dimostrandosi ancora una volta terra di confine e ancora una volta luogo di scontro e di incontro, gli avvenimenti successivi alla battaglia di Caporetto dell'ottobre 1917 ridisegnarono per un intero anno, l'ultimo di quella lunghissima guerra, non solo la geografia ma la vita materiale e morale dell'intera popolazione. Sappiamo che circa seicentomila friulani e veneti fuggirono oltre il Piave in cerca di salvezza, lasciando dietro di sé le rovine delle case, delle officine, dei campi: quanti rimasero patirono un anno di durissime sofferenze aumentate dall'incertezza di un futuro incerto. Nemmeno la vittoria italiana del 1918 riuscì subito a porre rimedio ai patimenti dei civili, per la difficoltà di trovare sistemazione a quanti volevano rientrare ma furono costretti a rimanere lontani per lo stato di distruzione dei paesi teatro degli scontri, .

La Grande Guerra segnò quindi un vero spartiacque: dopo di essa nulla fu più come prima, nella società, nella percezione di sé da parte di uomini e donne, nella gestione dello Stato e delle istanze sociali, politiche ed economiche che ne seguirono.

Anche l'immaginario collettivo di tutti i territori teatro del conflitto cambiò per sempre, tanto che il concetto di "guerra" è oggi ancora strettamente legato alla memoria della Prima Guerra Mondiale, ad un'epopea di sofferenza che poco ha a che vedere con l'esaltazione della guerra come valore in sé.

Nell'ambito delle celebrazioni del Centenario, Artestoria Associazione Culturale intende proporre un progetto di ricerche ed iniziative volte a analizzare e diffondere, con particolare cura verso le giovani generazioni, quanto avvenuto nel territorio della Sinistra Piave e segnatamente del Coneglianese soprattutto durante l'anno di occupazione tra 1917 e 1918, attraverso il recupero di fonti archivistiche, la valorizzazione del sentimento popolare verso gli avvenimenti di un secolo fa, la riscoperta e la conoscenza della vita quotidiana.

**Spettacolo teatrale: LA CITTÀ OCCUPATA, di Carlo De Poi e Paola Perin,
sabato 18 aprile 2015, Teatro Dina Orsi a Paré di Conegliano, ore 10.30**

Entrata libera fino ad esaurimento posti - per le classi è richiesta la prenotazione

Partendo dalle testimonianze dei civili rimasti nei territori occupati tra ottobre 1917 e 1918, la rappresentazione ripercorre la vita, le difficoltà, i tragici avvenimenti legati alla sopravvivenza delle popolazioni civili a Conegliano e zone limitrofe.

La data prevista dello spettacolo anticipa il centenario dell'entrata in guerra (24 maggio), riferendosi al "Patto di Londra" (26 aprile 1915), che effettivamente segnò l'entrata in guerra dell'Italia.

Artestoria Associazione Culturale
via Marsiglion 22 - Conegliano
tel - 348 5966824
info@artestoria.org

www.artestoria.org / per la scuola

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Prof. Vincenzo Giofrè)